



Università  
Italo Francese

Université  
Franco Italienne



*Segretariato Generale – Secrétariat Général*

## **Programma "Vinci"**

### **Bando 2006**

Il Consiglio Scientifico dell'Università Italo-Francese ha deciso di promuovere, per l'anno accademico 2006-2007, il sesto bando volto a sostenere e co-finanziare iniziative di formazione universitaria rientranti nei Capitoli che seguono:

- I. Corsi Universitari: Laurea/Licence; Laurea magistrale (specialistica)/Master
- II. Borse integrative per il sostegno di tesi in co-tutela
- III. Borse per dottorati di ricerca in co-tutela
- IV. Sostegno alla mobilità di specializzandi in medicina (iniziativa unicamente italiana per diversità tra gli ordinamenti dei due Paesi)

#### **I. Corsi Universitari: Laurea/Licence ; Laurea magistrale (specialistica)/Master**

Il Consiglio Scientifico dell'Università Italo-Francese ha deciso di sostenere finanziariamente un massimo di 10 progetti-pilota, per favorire la collaborazione bi-nazionale, sia tra gli studenti che tra i docenti, lo scambio di metodologie didattiche e di esperienze di apprendimento, nonché l'approfondimento delle conoscenze linguistiche e l'eventuale apertura a paesi terzi.

I progetti presentati dovranno riguardare corsi universitari - che devono situarsi nel quadro degli obiettivi del processo di Bologna - di primo e secondo livello e che prevedano il rilascio di un diploma congiunto o doppio diploma. I progetti dovranno essere organizzati congiuntamente da almeno due università, di cui una italiana e una francese e potranno riguardare argomenti anche al di fuori dei due Paesi. Per poter accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere accompagnato da una lettera di presentazione redatta da un responsabile del progetto. Verranno presi in considerazione per primi i progetti di livello Laurea magistrale (specialistica)/Master.

Il finanziamento totale disponibile ammonta complessivamente a 300.000 € I contributi finanziari concessi dall'UIF, in regime di co-finanziamento, potranno essere utilizzati per tutta la durata del corso di studi. Le richieste dovranno essere inoltrate congiuntamente dalle Università interessate. La richiesta di co-finanziamento da parte dell'UIF/UIFI non potrà superare l'importo di 40.000 € per ciascun progetto.



Università  
Italo Francese

Université  
Franco Italienne



*Segretariato Generale – Secrétariat Général*

**L'appoggio economico dell'UIF/UFi verrà concesso una sola volta e non potrà essere rinnovato l'anno successivo.** Ulteriori finanziamenti potrebbero eventualmente essere concessi previa presentazione all'UIF/UFi del resoconto di realizzazione.

Ogni progetto accettato dovrà essere iniziato entro sei mesi dalla lettera di notifica dell'attribuzione dei fondi, ossia all'apertura dell'anno accademico 2006-2007. Ove le altre istituzioni proponenti abbiano ottenuto, o abbiano richiesto, per il medesimo progetto, altri finanziamenti, pubblici o privati, sono tenute a dichiararne l'entità in sede di domanda (budget previsto). I co-finanziamenti riguardano in via prioritaria l'erogazione di borse di soggiorno agli studenti, calcolate sulla base dei criteri adottati dal programma Socrates, ma, allo stesso tempo, potranno anche riguardare le spese di mobilità dei docenti. Il preventivo di spesa riguarderà il periodo complessivo del corso e dovrà esporre minutamente le spese dettagliate per ciascun anno.

I progetti dovranno dare conto in dettaglio anche delle modalità di accoglienza degli studenti stranieri (alloggio, ristorazione, ecc.), nonché delle attività previste per il perfezionamento linguistico degli studenti in arrivo e/o in partenza, che saranno prese in considerazione per la valutazione finale dei progetti.

I progetti dovranno essere predisposti nel rispetto dei seguenti criteri:

- i piani di studio, debitamente articolati in semestri, moduli didattici e crediti, elaborati congiuntamente dalle università interessate, dovranno essere regolarmente approvati dai rispettivi organi accademici;
- i piani di studio dovranno riguardare l'intero periodo che va dall'inizio degli studi agli ultimi esami sostenuti, fino al conseguimento del diploma. L'ordinamento comune del piano di studi e degli esami potrà prevedere degli insegnamenti specifici, che tengano in considerazione il carattere binazionale della formazione;
- i docenti dovranno avere la possibilità di insegnare nelle istituzioni partner e di fare parte delle commissioni esaminatrici e di quelle per il rilascio finale del titolo di studio;
- il numero di studenti coinvolti dalla mobilità, la durata del soggiorno, le modalità di accoglienza dovranno essere chiaramente riportati;
- al fine di valorizzare i criteri professionalizzanti dei diplomi, si auspica la presentazione di progetti che prevedano l'integrazione dei piani di studio con stage presso imprese, amministrazioni pubbliche o con soggiorni in paesi terzi, riconosciuti in crediti.

Per la parte francese, la valutazione dei progetti è effettuata dalla Missione Scientifica, Tecnica e Pedagogica del Ministero dell'Educazione Nazionale, dell'Insegnamento e della Ricerca. Detta valutazione sarà consegnata al Consiglio Scientifico dell'UIF che successivamente selezionerà i progetti rientranti nei canoni della propria politica scientifica.



Università  
Italo Francese

Université  
Franco Italienne



*Segretariato Generale – Secrétariat Général*

Per parte italiana le revisioni vengono effettuate dal Consiglio Scientifico che potrà avvalersi, a titolo consultivo, di eventuali revisori. La valutazione finale spetta al Consiglio Scientifico a cui, solo, è rimessa la decisione sulla scelta dei progetti selezionati in base alle priorità della sua politica scientifica.

I responsabili dei progetti finanziati si impegnano a fornire, per un periodo di almeno 5 anni, all'Università Italo Francese una descrizione precisa del programma di studi, una lista dei laureati (regolarmente aggiornata), un rapporto dettagliato sulle attività svolte e sull'utilizzo dei fondi messi a disposizione, nonché a rispondere ai questionari e alle richieste dell'UIF/UFI, al fine di contribuire alla creazione della banca dati italo-francese.

## **II. Borse integrative per il sostegno di tesi in co-tutela**

Nel quadro della cooperazione bilaterale e conformemente all'Accordo Quadro firmato dalla Conferenza dei Presidenti delle Università francesi (CPU) e dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI), l'Università Italo-Francese conferma il programma congiunto di sostegno alla mobilità di dottorandi in co-tutela di tesi con l'intento di sviluppare gli scambi scientifici tra i due Paesi e di favorire la mobilità dei giovani ricercatori.

Vengono pertanto messe a disposizione 30 sovvenzioni da parte di ciascun Paese, da assegnarsi sulla base della qualità scientifica delle candidature presentate.

L'ammontare di ogni sovvenzione è di 5100 € per dottorato.

**La sovvenzione è attribuita una sola volta per tutta la durata della tesi e non costituisce una borsa individuale attribuita al dottorando:** essa è versata al laboratorio (o Dipartimento) di appartenenza del dottorando e dovrà essere destinata al dottorando stesso prioritariamente per far fronte alle spese di mobilità collegate al progetto.

Il dottorando dovrà obbligatoriamente essere iscritto alla propria Università di provenienza, presso la quale provvederà al pagamento delle tasse universitarie. L'iscrizione nell'università partner sarà automatica e gratuita: al dottorando non può essere richiesto alcun pagamento di tasse per l'iscrizione nell'università partner. Al dottorando potrà essere inoltre richiesto di stipulare una polizza assicurativa.

I progetti dovranno essere predisposti sulla base dei seguenti criteri:

- il candidato dovrà essere iscritto al 1° anno di dottorato in co-tutela entro la data di scadenza del presente bando;
- gli obiettivi, le modalità e la durata del soggiorno nel paese partner devono essere precisati nel progetto;
- la domanda, firmata dal Direttore di tesi dell'Università d'origine del dottorando, deve essere presentata dal Rettore dell'Università (e, per parte italiana, inviata dagli uffici delle Relazioni Internazionali o dagli uffici Dottorati) e deve essere accompagnata dalla Convenzione di co-tutela redatta secondo l'Accordo Quadro e firmata dai responsabili delle



Università  
Italo Francese

Université  
Franco Italienne



*Segretariato Generale – Secrétariat Général*

due università; (un modello di Convenzione è disponibile sul nostro sito nella rubrica documenti).

- saranno particolarmente apprezzati quei progetti presentati da gruppi di ricercatori francesi e italiani che punteranno sulla complementarietà scientifica e/o sull'interdisciplinarietà.
- i candidati francesi dovranno attenersi al regolamento del progetto in co-tutela di tesi del Ministère de l'Education National, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche.

Per parte francese, la valutazione dei progetti è effettuata dalla Missione Scientifica, Tecnica e Pedagogica del Ministère de l'Education National, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche. Detta valutazione sarà consegnata al Consiglio Scientifico dell'UIF che successivamente selezionerà i progetti rientranti nei canoni della propria politica scientifica.

Per parte italiana le revisioni vengono effettuate dal Consiglio Scientifico che potrà avvalersi, a titolo consultivo, di eventuali revisori. La valutazione finale spetta al Consiglio Scientifico a cui, solo, è rimessa la decisione sulla scelta dei progetti selezionati in base alle priorità della sua politica scientifica.

Il dottorando s'impegna a rispondere a qualsiasi domanda posta da parte dell'UIF sullo stato di avanzamento e la realizzazione del progetto e a contribuire alle attività dell'UIF/UFI (rete di dottorati, partecipazione a valutazioni delle azioni di mobilità, contributo alla creazione della banca dati dell'UIF/UFI).

Sarà cura del Direttore della Scuola di Dottorato (in Francia) e del Direttore del Collegio di Dottorato (in Italia) far pervenire all'UIF, al termine del ciclo formativo, una relazione dettagliata circa l'attività di ricerca svolta dal titolare della borsa, un rendiconto finanziario, nonché una copia della tesi di dottorato.

Si ricorda che l'Università Italo-Francese può fornire assistenza per qualsiasi progetto di tesi in co-tutela Italo-Francese al di fuori di qualsiasi finanziamento specifico da parte sua.

### **III. Borse per dottorati di ricerca in co-tutela**

L'Università italo-francese ha deciso di avviare un'iniziativa finalizzata a promuovere percorsi binazionali di alta qualificazione a livello di dottorato. Da parte francese verranno destinate ai suddetti settori 5 *allocations de recherche* triennali del **Ministère de l'Education Nationale, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche**.



Università  
Italo Francese

Université  
Franco Italienne



*Segretariato Generale – Secrétariat Général*

Da parte italiana è stato deciso di erogare il finanziamento di copertura di 5 borse triennali di dottorato.

Il finanziamento erogato in Francia corrisponde a quello erogato dal Ministero delegato alla Ricerca. Il finanziamento erogato in Italia sarà, per ciascuna borsa triennale di 60.000 € (20.000 € per anno), comprensivi di contributo INPS, imposta IRAP, quota di maggiorazione relativa a periodi di formazione all'estero e di contributo di funzionamento, nonché di spese di mobilità documentate e di eventuali tasse di iscrizione.

**Il Consiglio Scientifico dell'UIF ha deciso di privilegiare i seguenti temi di ricerca:**

- a) **Sviluppo sostenibile: energie alternative ed energie rinnovabili**
- b) **Istituzioni politiche e diritti europei**
- c) **Medicina e biologia molecolare: postgenomica, terapie innovative e nuovi metodi diagnostici**
- d) **Culture e società dell'area euro-mediterranea**
- e) **Meccanica**
- f) **Scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione**
- g) **Scienze dell'universo, della terra e del mare.**

In Italia, le borse dovranno essere messe a concorso, secondo le modalità previste per le borse di dottorato. Il Collegio di Dottorato, nel sottoporre all'UIF il proprio candidato, si impegnerà a che il titolare della borsa svolga la sua ricerca di tesi in uno dei settori disciplinari sopra elencati. La domanda, firmata dal Direttore del Collegio di Dottorato, dovrà essere inviata dagli uffici universitari delle Relazioni Internazionali o dagli uffici Dottorati.

In Francia soltanto le Écoles Doctorales sono abilitate a presentare domande per le allocations de recherche e pertanto avranno la responsabilità della selezione del candidato.

I Rettori delle Università partner si impegnano, qualora il progetto venga approvato, a controfirmare una convenzione di co-tutela e ad inviarla al Segretariato Generale al ricevimento della notifica di vincita. Se la convenzione di co-tutela non verrà inviata entro i termini stabiliti dalla notifica non si procederà all'attribuzione dei fondi.

La selezione delle proposte avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità del programma di formazione presentato e complementarietà dell'apporto delle istituzioni dei due Paesi;
- b) inserimento delle strutture coinvolte in reti scientifiche nazionali ed internazionali;
- c) qualificazione scientifica dell'École Doctorale (in Francia) e del Collegio del Dottorato (in Italia) ;
- d) coinvolgimento a tempo pieno dei dottorandi, che potranno seguire e/o tenere dei seminari e dovranno trascorrere periodi di formazione e ricerca presso l'istituzione partner francese;
- e) disponibilità di attrezzature scientifiche, biblioteche, ecc. a livello di eccellenza.



Università  
Italo Francese

Université  
Franco Italienne



*Segretariato Generale – Secrétariat Général*

Per quanto concerne la parte francese, la valutazione dei progetti è effettuata dalla Missione Scientifica, Tecnica e Pedagogica del Ministero dell'Educazione Nazionale, dell'Insegnamento e della Ricerca. La perizia sarà consegnata al Consiglio Scientifico dell'UIF che successivamente deciderà i progetti rientranti nei canoni della propria politica scientifica.

Per parte italiana le revisioni vengono effettuate dal Consiglio Scientifico che potrà avvalersi, a titolo consultivo, di eventuali revisori. La valutazione finale spetta al Consiglio Scientifico a cui, solo, è rimessa la decisione sulla scelta dei progetti selezionati in base alle priorità della sua politica scientifica.

Il dottorando s'impegna a rispondere a qualsiasi tipo di domanda da parte dell'UIF sullo stato di avanzamento e la realizzazione del progetto, a contribuire alle attività dell'UIF/UFI (rete di dottorati, partecipazione a valutazioni delle azioni di mobilità, collaborazione alla costruzione della banca dati italo-francese) e a informare i rispettivi Segretariati UIF/UFI in caso di abbandono del Dottorato.

Sarà cura del Direttore della Scuola di Dottorato (in Francia) e del Collegio di Dottorato (in Italia) far pervenire all'UIF, al termine di ciascun anno di dottorato, il certificato di iscrizione del dottorando all'anno successivo di Dottorato, una relazione dettagliata circa l'attività di ricerca svolta dal titolare della borsa e un rendiconto finanziario. Al termine del ciclo formativo il dottorando dovrà far pervenire all'UIF/UFI una copia della tesi di dottorato.

#### **IV. Sostegno alla mobilità di specializzandi in medicina (iniziativa unicamente italiana per diversità tra gli ordinamenti dei due Paesi)**

Sono previsti rimborsi alle spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di specializzandi in medicina presso istituzioni universitarie francesi, non prevedendo la normativa italiana un'integrazione alle borse di specialità in medicina. Le spese, opportunamente documentate, saranno coperte fino a un massimo di €5.100,00.

I progetti dovranno essere predisposti sulla base dei seguenti criteri:

- il candidato dovrà essere iscritto, al momento della presentazione del progetto, al 2° anno della Scuola di Specialità, e naturalmente in possesso dell'abilitazione alla professione;
- gli obiettivi, le modalità e la durata del soggiorno devono essere precisati nel progetto;
- la domanda, firmata dal Direttore della Scuola di Specialità del Paese d'origine, deve essere presentata dallo stesso Direttore e deve essere accompagnata da una lettera del Direttore/responsabile della struttura d'accoglienza del Paese ospite in cui si dichiara la disponibilità ad accettare lo specializzando;



Università  
Italo Francese

Université  
Franco Italienne



*Segretariato Generale – Secrétariat Général*

- saranno privilegiate le domande di quei candidati che potranno dimostrare la possibilità di essere ospitati in strutture universitarie residenziali o affini;
- la durata del soggiorno nel Paese partner dovrà coprire come minimo un semestre, eventualmente saranno presi in considerazione soggiorni frazionati nell'anno.

Sarà cura del candidato, al termine del periodo di studio nel Paese ospite, presentare una relazione scientifica circostanziata sul lavoro svolto nella struttura ospite, relazione che dovrà essere firmata dal Direttore della Scuola di provenienza e dal Direttore/responsabile della struttura ospite, oltre ad una certificazione dell'avvenuto soggiorno, e a un rendiconto finanziario dettagliato corredato di tutte le pezze giustificative delle spese sostenute durante il periodo di mobilità, sul quale verrà erogato il rimborso.



Università  
Italo Francese

Université  
Franco Italienne



*Segretariato Generale – Secrétariat Général*

## INFORMAZIONI PRATICHE

- I progetti dovranno essere redatti esclusivamente e obbligatoriamente in italiano e in francese.
- I formulari dovranno essere inviati **sia** in formato cartaceo **sia** in modalità on-line. Per i dettagli e le modalità di trasmissione dei progetti vedere il sito <http://www.universita-italo-francese.org/>
- Calendario :

Pubblicazione on-line dei formulari sul sito dell'UIF/UFI : **21 novembre 2005**

Termini di consegna dei dossier :

- termine ultimo per la registrazione on-line dei dossier: **15 febbraio 2006 (18h00)**
- termine ultimo per l'invio postale del dossier cartaceo: **20 febbraio 2006 (farà fede il timbro postale)**

Notifiche delle decisioni del Consiglio Scientifico : **a partire dal 10 maggio 2006**

L'Università Italo Francese si impegna a rispettare le norme stabilite dalla legge 196/03 e s.m.i. sulla tutela della privacy